

Lunedì 19 Luglio 2010

Imprenditore incensurato impone tassi-record di usura ad un "debitore": arrestato



Avrebbe imposto un tasso di interesse del 209% per 9 anni, dal 2001 al 2010, ad un suo debitore a cui aveva affittato un locale a Vulcano.

Francesco **Corrieri**, 77 anni, imprenditore del settore turistico e della ristorazione, incensurato, è stato arrestato questa mattina dai Carabinieri della Compagnia di Milazzo con l'accusa di usura.

A far partire le indagini, scattate nei primi mesi di quest'anno, era stata la segnalazione del presidente della FAI (Federazione Antiracket Italiana), Giuseppe **Scandurra**, a cui la vittima si era rivolta esasperata da una situazione consolidata negli anni, un vero e proprio tunnel senza uscita.

Gli investigatori dell'Arma, nel corso delle indagini, sono riusciti ad appurare che Corrieri vantava nei confronti della vittima un credito di oltre un milione di euro (2 milioni e 750mila lire), quale corrispettivo del canone d'affitto dal 2001.

Nei 9 anni, con il tasso di usura del 209%, Corrieri aveva inoltre maturato altri 26mila euro che pretendeva dalla sua vittima.

Oggi l'arresto, da parte del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Milazzo, di Corrieri. Al settantasettenne sono stati concessi i domiciliari.